



**FONDAZIONE IRCCS "CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO"**

*CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER ACQUISIZIONE DI:*

**LETTI ELETTRICI ARTICOLATI E COMODINI PER CAMERE DI
DEGENZA NEL TRIENNIO 2012-2014 OCCORRENTI ALLA
FONDAZIONE IRCCS "CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE
POLICLINICO" (Capofila) IN FORMA AGGREGATA CON AZIENDA
OSPEDALIERA SACCO - MILANO -**

Atti 1392/2011 all. 7)

Maggio 2012

INDICE

ARTICOLO	N.1	OGGETTO DELL'APPALTO
ARTICOLO	N.2	SPECIFICHE DELLA FORNITURA – CARATTERISTICHE TECNICO-FUNZIONALI
ARTICOLO	N.3	DURATA DEL CONTRATTO
ARTICOLO	N. 4	GARANZIA
ARTICOLO	N. 5	MANUTENZIONE
ARTICOLO	N. 6	CONSEGNA – INSTALLAZIONE E COLLAUDO
ARTICOLO	N. 7	INSTALLAZIONE E VERIFICA DI CONFORMITA' (EX COLLAUDO)
ARTICOLO	N. 8	FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE
ARTICOLO	N. 9	RAPPRESENTANTE DEL FORNITORE
ARTICOLO	N. 10	PRESTAZIONI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO
ARTICOLO	N. 11	EFFICACIA DEL CONTRATTO
ARTICOLO	N. 12	VIZI
ARTICOLO	N. 13	INADEMPIENZE CONTRATTUALI – PENALITA' E RISOLUZIONE CONTRATTUALE
ARTICOLO	N. 14	ASSISTENZA E MANUTENZIONE
ARTICOLO	N. 15	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO – TASSE – IMPOSTE – SPESE
ARTICOLO	N. 16	NORME DI RIFERIMENTO
ARTICOLO	N.17	MODALITA' DI PAGAMENTO E PRESENTAZIONE DELLE FATTURE
ARTICOLO	N.18	RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO
ARTICOLO	N.19	CONTROVERSIE
ARTICOLO	N.20	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO DEL CONTRATTO
ARTICOLO	N.21	RESPONSABILITA' CIVILE
ARTICOLO	N.22	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO DI FORNITURA
ARTICOLO	N.23	SUBAPPALTO
ARTICOLO	N.24	NORME DI RINVIO
ARTICOLO	N.25	SICUREZZA DEL LAVORO – COSTI PER LA SICUREZZA
ARTICOLO	N.26	RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE VIGENTI
ARTICOLO	N.27	CONTESTAZIONE DELLE INADEMPIENZE ED APPLICAZIONE DELLE PENALI
ARTICOLO	N.28	CLAUSOLA DI ADESIONE – FORME COLLETTIVE DI ACQUISTO

ART. 1) – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura, il trasporto, l'installazione e il collaudo di N. 150 LETTI ELETTRICI ARTICOLATI e N. 150 COMODINI per camere di degenza, per il triennio 2012-2014 suddiviso in 2 lotti – occorrenti alla Fondazione IRCCS "Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico" (Capofila) e ad altro Ente aggregato N. 325 LETTI ELETTRICI ARTICOLATI e N. 325 COMODINI occorrenti alla Azienda Ospedaliera SACCO – Milano -le cui caratteristiche tecniche sono indicate al successivo all'art. 2) e nelle schede all. A) e all. B), parti integranti del presente capitolato. La fornitura si intende comprensiva di garanzia integrale per un periodo non inferiore a 24 mesi nei termini meglio precisati al successivo art. 4)

ART. 2) – SPECIFICHE DELLA FORNITURA E CARATTERISTICHE TECNICO-FUNZIONALI

Le seguenti precisazioni tecniche sono relative alla fornitura, trasporto, installazione e montaggio di *LETTI ELETTRICI E COMODINI* per ambienti ospedalieri aventi caratteristiche sotto specificate.

Nella redazione dell'offerta dovranno essere considerate tutte le prescrizioni delle leggi e norme attualmente vigenti, applicabili alla realizzazione oggetto dell'appalto, anche se non esplicitamente indicate nei documenti di gara.

E' onere del partecipante evidenziare le caratteristiche dei letti e dei comodini nelle schede tecniche e nel materiale illustrativo in accompagnamento.

LETTI ELETTRICI ARTICOLATI

- Conformità alle Direttive Europee
- Conformità alla Direttiva 93/42/CEE recepita con D.L.gs. 46/97 e ss.mm.ii.
- Conformità alle norme CEI 62-5

Misure di ingombro indicative:

- Ingombro piano rete – 200x86 cm. (circa)
- Ingombro piano rete con testiera e pediera – 220x97 cm (circa)
- Ingombro piano rete con testiera, pediera e paracolpi – 225x100 cm.

Caratteristiche del piano rete e del letto:

STRUTTURA

- Rete a 4 sezioni e 3 snodi con coperture in ABS asportabili dotati di ferma materasso
- Sezioni con movimenti e lunghezze che evitano lo schiacciamento addominale, dorsale e lo scivolamento del paziente verso il fondo del letto.
- Altezza variabile rete tramite attuatori elettrici: 40-80 cm. circa (come da normativa europea)
- Inclinazione schienale mediante attuatore elettrico: 70° circa
- Inclinazione femorale mediante attuatore elettrico: 30° circa
- Trendelenburg (regolazione elettrica azionabile solo dal personale): 16° max
- Antitrendelenburg (regolazione elettrica azionabile solo dal personale): 16° max
- Sbloccaggio meccanico dello schienale in posizione orizzontale, per operazioni di Rianimazione Cardio-Polmonare (RCP), posizionato su ambo i lati del letto
- Portata massima di lavoro sicuro del paziente non inferiore a 170 kg
- Pannelli testiera e pediera in ABS con possibilità di scelta tra vari colori (dovranno essere, comunque, il più possibile omogenei ed adattabili al colore degli arredi già esistenti), facilmente amovibili e con ruote paracolpi

- Sezione lato piedi con allunga letto integrato preferibilmente senza che sia necessario levare la pediera.
- Doppi comandi a bassa tensione per le movimentazioni del letto (paziente e personale)
- Pannello centralizzato per il blocco e sblocco dei comandi elettrici di movimentazione del letto
- Allarme disinserimento ruota/e frenante/i
- Piano di appoggio predisposto per inserimento superfici/dispositivi antidecubito
- Sponde laterali a completa scomparsa integrate alla struttura, abbattibili in modo ergonomico per l'operatore, dimensionate in modo da garantire la protezione in tutti i movimenti del paziente ed evitare possibili intrappolamenti dello stesso su tutto il perimetro del letto. Il tutto nel rispetto della normativa vigente UNI-CEI 60601-2-38. Gradita la dichiarazione di conformità dei prodotti offerti, preferibilmente con la normativa CEI UNI EN 60601-2-52 del 2010 – "requisiti particolari per la sicurezza di base e le prestazioni essenziali dei letti medici".
- Sistema di alimentazione elettrica ausiliario che assicuri i movimenti anche durante il trasporto
- N. 4 ruote gemellari, a basso attrito, antistatiche, piroettanti con 5ª ruota accessoria centrale – bloccaggio centralizzato delle ruote sia totale che direzionale – l'azionamento del bloccaggio deve essere possibile da due punti diversi o tramite soluzione equivalente
- Supporti laterali per drenaggi e sacche
- Alloggiamenti laterali per aste porta flebo su quattro angoli della testata
- Per la compatibilità del letto con i sollevatori dell'Ente l'altezza minima da terra del letto deve essere almeno di 160 mm

COMANDI E MOVIMENTI

- Regolazione elettrica di tutti i comandi/assenza di sezioni da sollevare manualmente
- Doppi comandi a bassa tensione per la regolazione del letto (paziente e operatore) chiaramente identificabili e facilmente accessibili per entrambi gli utilizzatori, con la possibilità di escludere alcune regolazioni per il paziente.
- Pannello centralizzato per blocco e sblocco dei comandi elettrici di movimentazione del letto.
- Sistema di alimentazione elettrica ausiliario che assicuri i movimenti in emergenza anche durante il trasporto.
- Possibilità di sistema di allarme nel caso di freno non inserito.
- Movimento di Trendelemburg e Antitrendelemburg (regolazione elettrica azionabile solo dagli operatori) 16° max.
- Altezza variabile piano rete tramite attuatori elettrici, regolabile da un minimo di 40 cm. ad un massimo di 80 cm.
- Comando RCP posizionato su ambo le parti del letto facilmente individuabile e azionabile indipendentemente dalla posizione delle sponde laterali.

Il materiale utilizzato per la composizione del letto deve essere IGNIFUGO e ATOSSICO

E' necessario l'acquisto dei seguenti accessori da "quotare a parte":

ACCESSORI

- Tavola porta monitor
- Asta porta flebo a 4 ganci
- Portapappagallo
- Portapadelle
- Asta solleva malato con trapezio
- Allungaletto
- Mensola portabiancheria incorporata estraibile
- Cestello porta bombola ossigeno

SANIFICAZIONE

La struttura del letto nella sua totalità, deve essere di facile pulizia, resistente a detergenti e disinfettanti; tali caratteristiche devono essere garantite anche per tutte le parti elettriche e centraline di comando facenti parte del letto stesso.

I materiali con cui sono costituiti i letti dovranno essere resistenti ai detergenti e disinfettanti; tale qualità deve essere posseduta anche dalle centraline di comando elettrico e da tutte le altre parti elettriche.

FORMAZIONE

Programma di aggiornamento per gli operatori.

COMODINI BIFRONTE

In scocca stampata in unico blocco in materiale plastico stampato colorato di massa con incorporati vani laterali porta bottiglie e porta asciugamani, ante in materiale plastico stampato colorato di massa con maniglie integrate e cassetto monoblocco asportabile e lavabile. Internamente ripiano in laminato plastico lavabile ed asportabile. Basamento in pressofusione di lega leggera verniciato con ruote piroettanti e paracolpi. Piano superiore e piano servitore girevole e regolabile in altezza, in ABS termoformato con bordo perimetrale di contenimento dei liquidi. "Completo" di carrello servitore, integrato, da inserire, a scomparsa, lateralmente nella struttura del comodino stesso, su ruote (l'intero ingombro del tavolo servitore dovrà rientrare nelle dimensioni del comodino senza ulteriori sporgenze)

La struttura dei comodini nella sua totalità, deve essere di facile pulizia, resistente a detergenti e disinfettanti.

Tutte le caratteristiche indicate dovranno essere accuratamente descritte e dettagliate, unitamente alle caratteristiche migliorative nella relazione tecnica ricompresa tra le documentazioni d'offerta di cui al paragrafo 5.2 del Disciplinare di Gara.

ART. 3) – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà una validità di 3 esercizi finanziari (2012-2014) e decorrerà dalla data indicata nella lettera di aggiudicazione della fornitura che sarà trasmessa dalla Fondazione IRCCS "Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico".

ART. 4) – GARANZIA

I prodotti offerti, inseriti nei lotti 1) e 2), dovranno essere coperti da una garanzia integrale di tipo "full risk" per un periodo di almeno 24 mesi dalla data di avvenuto (positivo) collaudo.

La data del rilascio del "Certificato di verifica di Conformità" (installazione e verifica di conformità ex collaudo) – farà fede per quanto riguarda la data di inizio del periodo di garanzia che, fatte salve le eventuali proposte migliorative indicate dalla Ditta nei documenti di offerta, non potrà essere inferiore a 24 mesi e si intende comprensiva di assistenza tecnica e manutenzione full-risk come specificato nel successivo Art. 14 per tale periodo, la Ditta dovrà garantire le attrezzature e gli accessori, sia per la qualità dei materiali che per il montaggio ed il regolare funzionamento.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire i prodotti forniti da tutti gli inconvenienti non derivanti da cause di forza maggiore per un periodo di **minimo di 24 mesi** dalla data di effettiva consegna, montaggio e posizionamento **delle attrezzature (letti e comodini)**; la ditta si obbliga pertanto a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati entro 15 (quindici) giorni solari dalla comunicazione dell'Amministrazione in cui si indicano i difetti riscontrati e si rivolge l'invito ad eliminarli. Tutte le riparazioni nel periodo di garanzia sono a carico dell'aggiudicatario che dovrà intervenire entro 2 giorni lavorativi dalla data di richiesta dell'intervento.

Specificatamente per quanto riguarda il LOTTO 1) detta garanzia dovrà coprire tutte le parti di ricambio, nessuna esclusa, oltre a tutto quanto necessario per il corretto funzionamento dei letti elettrici. Durante il periodo di garanzia la ditta fornitrice dovrà eseguire, a proprio carico la manutenzione periodica delle apparecchiature ed assicurare la continuità di funzionamento, come sotto specificato.

Il prezzo dell'apparecchiatura, dovrà essere comprensivo degli oneri derivanti dall'impegno di mettere a disposizione un tecnico specializzato per tutto il tempo necessario all'addestramento all'uso dell'apparecchiatura del personale operativo; inoltre la ditta dovrà dichiarare la propria disponibilità ad addestrare due Tecnici dell'U.O.C. Ingegneria Clinica al primo intervento sull'apparecchiatura offerta (i tempi e le modalità saranno da concordare con l'U.O.C. Ingegneria Clinica).

In aggiunta a quanto sopra, durante il periodo di garanzia biennale dovrà essere assicurata – senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente – l'assistenza negli stessi termini e secondo le medesime caratteristiche precisare per il servizio di manutenzione post-garanzia di cui alla proposta formulata al successivo art. 4)

ART. 5) – MANUTENZIONE

L'offerta dovrà essere corredata da una proposta di contratto di manutenzione di tipo "full risk", che dovrà avere validità per 3 (tre) anni oltre il periodo di garanzia. Il full risk si intende comprensivo di tutte le parti di ricambio.

Nella suddetta proposta dovrà essere chiaramente precisato il rispetto dei seguenti aspetti minimali:

- Il piano di manutenzione preventiva e periodica, specificando la frequenza degli interventi preventivi, nonché le operazioni, le verifiche ed i controlli svolti in ciascun intervento.
- Le modalità con cui sarà documentata l'esecuzione dei predetti interventi e l'esito dei relativi controlli.
- La disponibilità all'esecuzione di illimitati interventi su chiamata.
- Il tempo di intervento non deve essere superiore alle 8 ore lavorative ed il tempo massimo di risoluzione del guasto, non deve essere superiore alle 48 ore lavorative.
- Il tempo massimo di fermo macchina ammesso in un anno solare, in ogni caso, non può essere superiore a 20 giorni/anno.
- L'indicazione di eventuali parti di ricambio escluse dal contratto di manutenzione. In questo caso dovranno essere specificati il prezzo e la garanzia.
- L'eventuale disponibilità di fornitura di apparecchiature sostitutive ad uso temporaneo in caso di fermo macchina prolungato.
- Il canone annuo non deve essere superiore al 6% del valore dell'apparecchiatura; per valore dell'apparecchiatura si intende il prezzo di acquisto offerto con la presente gara.

ART. 6) – CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO

Fatti salvi tempi di fornitura migliorativi, le consegne, il montaggio e il posizionamento dei letti e dei comodini, oggetto della presente fornitura, nelle quantità e nei tempi di volta in volta indicati da ciascun Ente, dovranno avvenire in porto franco, entro massimo **25 (venticinque) giorni continuativi (festivi compresi) dalla data dell'ordine** o di programmazione concordata con i referenti degli Enti, presso i recapiti di seguito indicati:

1) FONDAZIONE IRCCS "Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico" – Via F. Sforza, 35 – 20122 Milano

2) A.O. – Polo Universitario – Ospedale Luigi Sacco – Via G.B. Grassi, 74 – 20157 Milano

Eventuali circostanze non dipendenti, direttamente o indirettamente, dall'appaltatore che portino al superamento dei tempi di consegna e messa in funzione dovranno essere tempestivamente segnalati ai referenti/responsabili dei due Enti (Fondazione IRCCS e A.O. Sacco).

La ditta dovrà impegnarsi a fornire qualsiasi quantitativo, nei tempi e nei modi concordati, ed a non fissare alcun importo minimo per l'evasione degli ordini, nonché a non fissare alcun onere aggiuntivo (spese di trasporto ecc. ecc.) per consegne anche minime.

Le richieste dei letti e dei comodini saranno effettuate con ordini scritti, a firma dei Responsabili di ciascuno dei due Enti o da loro Funzionari delegati.

La merce, accuratamente imballata, viaggia e rischio e pericolo della Ditta che ne risponde fino all'arrivo nei locali di destinazione.

La merce in questione dovrà essere consegnata ed assemblata presso l'indirizzo indicato sull'ordinativo, nelle ore antimeridiane del giorno concordato con almeno 2 due giorni di preavviso, salvo diversi accordi verbali fra la Ditta e il personale interno incaricato della Struttura ricevente;

La fornitura deve essere accompagnata da bolla di consegna per l'immediato controllo dei colli e della loro integrità.

La ditta aggiudicataria deve presentare alla consegna dei beni, oggetto della gara, la documentazione prevista dalla legge vigente (D.D.T.) che dovrà riportare il numero dell'ordine emesso dalla Fondazione IRCCS e dall'A.O. Sacco di Milano, il codice articolo e la destinazione della merce e verrà firmata per l'immediato controllo dei colli e della loro integrità dal referente della Struttura ricevente con il proprio benestare o con le eventuali contestazioni.

La firma per ricevuta non impegna in ogni caso l'Amministrazione se non come attestazione della quantità consegnata, pertanto gli ENTI si riservano la possibilità di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni con lettera a parte, successiva al ricevimento della merce.

Lo scarico delle merci è a carico e cura del fornitore che, peraltro, non potrà avvalersi del personale dell'Ente. Ogni operazione dovrà essere eseguita dal fornitore ovvero dal Corriere cui è stata demandata la consegna.

La consegna/montaggio/posizionamento dei letti e dei comodini, dovranno essere effettuati direttamente presso i diversi reparti/servizi oggetto del presente capitolato facenti parte della Fondazione IRCCS "Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico" e dell'A.O. Luigi Sacco di Milano

Nessun ritardo, a qualsiasi causa o motivo dovuto, è ammesso nella consegna dei beni ordinati, la Fondazione e l'A.O. Sacco, a loro insindacabile giudizio, si riservano la facoltà di applicare una penale d'importo pari a € 100,00 (Euro cento) Iva esente per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Dopo tre successive contestazioni scritte per accertata deficienza sia nella qualità del prodotto che nella puntualità nell'esecuzione della fornitura, gli Enti avranno la facoltà di recedere dal contratto con preavviso di 15 (quindici) giorni da darsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a tutto rischio del fornitore inadempiente. In caso di grave inadempimento, da valutarsi discrezionalmente dalla Fondazione, o nel caso di inadempimento recidivo, la stessa avrà la facoltà di risolvere "ipso iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Nella fattispecie sopra prevista e nel caso di recesso dal contratto da parte dell'aggiudicataria, saranno addebitati alla ditta stessa tutti i maggiori oneri che dovranno essere sostenuti dalla Fondazione e dall'A.O. Sacco in conseguenza dell'aggiudicazione ad altra ditta.

Nel caso di ritardo del ritiro di bene rifiutato al collaudo o dei beni accertati difettosi nell'arco della vigenza contrattuale: una penale giornaliera pari a € 100,00 (Euro cento) salvo il maggior danno e salvo la risoluzione del contratto ove il ritardo superi i 60 (sessanta) giorni, con incameramento della garanzia Fidejussoria definitiva a titolo di penale salvo il maggior danno e con affidamento a terzi della fornitura/lavori o delle parti rimanenti, in danno dell'aggiudicatario inadempiente, al quale saranno addebitate, quindi, le maggiori spese sostenute dalla stazione appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

ART. 7) – INSTALLAZIONE E VERIFICA DI CONFORMITA'

Durante le operazioni di trasporto, di consegna, montaggio e messa in opera della fornitura, la Ditta fornitrice sarà l'unica responsabile per tutti i rischi di perdite, furto e di danni subiti dai beni di sua proprietà e/o di terze parti da essa coinvolte (ivi compresi i beni oggetto della fornitura).

A partire dal termine della installazione da parte della Ditta, attestata mediante opportuna comunicazione o verbalizzazione gli Enti destinatari avranno tempo 30 giorni lavorativi per l'esecuzione di tutti i controlli e le prove necessarie per la verifica di regolare installazione e funzionamento. Le operazioni saranno tese a verificare la conformità delle attrezzature fornite a quanto descritto nell'offerta e nelle schede tecniche allegate nonché il regolare funzionamento delle attrezzature e la rispondenza alle norme di sicurezza ed alla completezza della fornitura stessa. Il collaudo delle attrezzature non esonera comunque la ditta aggiudicataria dagli obblighi derivanti da eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengono successivamente accertati.

Gli Enti destinatari, inoltre, potranno richiedere, prima, durante o dopo l'installazione, che siano effettuate tutte quelle prove o misure, previste dalle vigenti disposizioni, atte ad evidenziare gli aspetti costruttivi di sicurezza di ciascuna attrezzatura. Le spese relative saranno a carico della Ditta fornitrice.

L'esecuzione delle attività di verifica, prova e collaudo, avverrà in contraddittorio e la Ditta assicurerà, a proprie spese, la disponibilità del personale tecnico eventualmente necessario per la loro esecuzione. Le attrezzature potranno essere formalmente utilizzate in piena sicurezza una volta completate i controlli e le verifiche di regolare installazione e funzionamento.

La fornitura delle attrezzature si considererà completata quando tutte le attività di collaudo avranno avuto termine con esito positivo.

Sulla base degli accertamenti effettuati, gli Enti destinatari potranno rifiutare la fornitura qualora in qualsiasi modo non rispondente ai requisiti richiesti, stilando apposito verbale e dandone tempestiva segnalazione a questa Stazione Appaltante. In tal caso l'Aggiudicatario ha l'obbligo, entro 15 (quindici) giorni, dalla data del relativo verbale, di provvedere alla sua sostituzione con altro analogo, rispondente ai requisiti previsti dal contratto. Il bene rifiutato dovrà essere ritirato immediatamente dalla ditta fornitrice a suo rischio e spese. In difetto, il bene rimane nei locali degli Enti destinatari a rischio, pericolo e spese della ditta aggiudicataria, con la facoltà per gli Enti destinatari di rimuovere il bene, addebitando le spese all'aggiudicatario con esonero di responsabilità per la stazione appaltante. In caso di rifiuto della prestazione per difformità, il fornitore oltre a pagare la relativa penale, dalla data prevista per l'adempimento, perderà la cauzione definitiva nella misura proporzionale al valore del bene respinto, salvo in ogni caso il maggior danno.

Dalle operazioni di verifica, gli Enti destinatari provvederanno alla stesura del verbale di regolare installazione, funzionamento e collaudo controfirmato da un incaricato dall'Aggiudicatario, detto verbale dovrà contenere, tra l'altro, eventualmente anche in forma di allegato, indicazione completa ed analitica di quanto consegnato con riferimenti e codici specificati nei documenti di gara in relazione alla composizione della fornitura.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'inoltro di una copia in originale del suddetto verbale a questa Stazione appaltante unitamente a copia dei documenti di consegna.

Da restituire firmato per accettazione.....

ART. 8) – FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

Si intende a carico del fornitore l'addestramento e formazione del personale di ciascuno degli Enti Destinatari, medico e non medico, per il corretto utilizzo delle attrezzature (letti), in condizioni normali ed in condizioni di emergenza. A tal fine la Ditta dovrà presentare un programma di addestramento, concordandolo con i referenti degli Enti Destinatari.

La Ditta dovrà, inoltre, rilasciare apposita attestazione dell'avvenuta formazione del personale, controfirmata dai referenti responsabili degli Enti Destinatari, con indicazione che il percorso di formazione/addestramento è stato completato e, inviata in copia dall'appaltatore a questa Stazione Appaltante.

ART. 9) – RAPPRESENTANTE DEL FORNITORE

L'aggiudicatario dovrà nominare e comunicare alla Stazione Appaltante un suo rappresentante quale unico referente per tutti gli aspetti tecnico/gestionali per l'intera fornitura. Detto rappresentante costituirà il collegamento tra la Stazione appaltante e la Ditta aggiudicataria e dovrà quindi poter rappresentare il Fornitore per ogni fase di gestione dell'appalto.

ART. 10) – PRESTAZIONI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri e le prestazioni necessarie a rendere perfettamente funzionante la fornitura, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo: tutte le spese di trasporto, facchinaggio, consegna presso i locali indicati dagli Enti destinatari, imballaggio, installazione, allacciamento alle reti di alimentazione, ritiro del materiale di risulta, prove e collaudo.

La fornitura dovrà essere corredata della manualistica d'uso in lingua italiana e di copia delle certificazioni di conformità.

ART. 11) – EFFICACIA DEL CONTRATTO

I contratti ed i verbali che ne tengono luogo, mentre sono immediatamente impegnativi per l'assuntore, non vincolano la Fondazione IRCCS "Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico" sino a che non sia stato adottato il relativo provvedimento di aggiudicazione.

ART. 12) - VIZI

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti e imperfezioni, ai vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevati al momento della consegna, ma accertati in seguito.

Resta inteso che, nel caso in cui le attrezzature fornite non fossero conformi in tutto o in parte al presente Capitolato o risultassero dei difetti nell'ambito dell'uso, il fornitore dovrà provvedere, nei termini da concordare con l'U.O. preposta, alla sostituzione della merce rifiutata.

Le forniture dovranno essere esclusivamente operate a mezzo di beni del tutto identici ai "cataloghi" che saranno forniti in sede di gara; le forniture di beni diversi da quelli risultanti dai cataloghi e dall'offerta di cui al presente articolo saranno considerate come non avvenute e la ditta si obbliga a ritirarle entro 3 giorni dalla formale contestazione della difformità ed a sostituirli entro 10 giorni solari con beni identici a quelli di cui ai predetti cataloghi.

ART. 13) – INADEMPIENZE CONTRATTUALI, PENALITÀ E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

La ditta aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta esecuzione della fornitura.

E' responsabile, inoltre, degli eventuali danni comunque arrecati, sia alle persone, sia alle cose dell'Ospedale che a terzi nel corso della fornitura.

In caso di mancato rispetto dei termini temporali indicati nel precedente art. 6) **(25 gg. continuativi)**, dalla data dell'ordine, in merito alla consegna, montaggio e posizionamento delle sedute, la Fondazione IRCCS si riserva la facoltà di applicare una penale d'importo pari a € **100,00** Iva esente per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Nel caso di superamento dei termini di consegna previsti di oltre 20 giorni (di calendario), la Fondazione IRCCS si riserva la facoltà di risolvere il contratto. In tale evenienza saranno a carico della ditta, tutte le spese che la Fondazione dovrà sostenere per la mancata attivazione e tutti gli ulteriori danni che saranno comunque determinati dalla Fondazione IRCCS medesima.

I relativi importi riguardanti le penali saranno trattenuti sulle fatture in pagamento.

ART. 14) – ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Il servizio di assistenza è finalizzato ad assicurare la perfetta efficienza delle attrezzature fornite, garantendo agli Enti la continuità della erogazione delle prestazioni ed è ricompreso negli oneri a carico del fornitore per l'intera durata del periodo di garanzia e di vigenza contrattuale e dovrà essere assicurato per almeno ulteriori 10 anni oltre la loro scadenza. Gli Enti Destinatari avranno la piena facoltà di attivare o meno il servizio post contratto negoziandone il corrispettivo e le condizioni.

Lo svolgimento del servizio sarà effettuato secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi e dovrà essere descritto nella documentazione tecnica di gara al fine di consentire la corretta valutazione.

12.1 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Ditta, avvalendosi della propria organizzazione, attrezzature e personale tecnico specializzato, si impegna:

- ad espletare in generale un servizio di assistenza e manutenzione allo scopo di mantenere in condizioni di efficienza le attrezzature oggetto dell'appalto, per quanto riguarda la loro installazione, il loro funzionamento e la rispondenza dei parametri tipici delle attrezzature;
- ad effettuare controlli per mantenere le attrezzature sicure sotto l'aspetto antinfortunistico, nonché a fornire ogni assistenza per quanto attiene il corretto utilizzo delle attrezzature stesse;
- ad effettuare tutti gli interventi eventualmente necessari per garantire il rispetto delle tolleranze per tutti i parametri previsti dai controlli di qualità;

Il servizio sarà espletato durante il normale orario di lavoro dal lunedì al venerdì esclusi i giorni festivi.

Tutte le operazioni di manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza o manutenzione correttiva su chiamata dovranno essere svolte preferibilmente nell'orario sopra indicato e comunque la eventuale riconsegna delle attrezzature deve avvenire alla presenza del responsabile del servizio utilizzatore o di personale da esso incaricato.

Occasionalmente, per l'ultimazione di riparazioni o manutenzioni, sarà facoltà della Ditta, previa autorizzazione degli Enti Destinatari, estendere l'orario di lavoro oltre ai limiti sopra indicati fermo restando gli obblighi relativi alla riconsegna.

Nell'esecuzione dei servizi è esclusa la possibilità da parte della Ditta da usufruire di servizi, impianti/attrezzature e materiali di proprietà degli Enti Destinatari salvo diverso formale accordo.

12.2 MANUTENZIONE PREVENTIVA E VERIFICHE DI SICUREZZA

La ditta effettuerà degli interventi periodici durante i quali saranno eseguite in generale verifiche di funzionamento, regolazioni e tarature eventuali, nonché controlli dei parametri di funzionamento e verifiche di sicurezza generali e particolari.

In occasione degli interventi potranno essere apportate ai letti aggiornamenti, migliorie o modifiche tecniche ma solo ed esclusivamente previa autorizzazione da parte degli Enti Destinatari.

Gli interventi avranno carattere periodico con la seguente cadenza: almeno 1 manutenzione preventiva annua. Fatte salve diverse indicazioni da parte del costruttore contenute nel manuale d'uso redatto dallo stesso, o eventuali migliorie proposte dalla ditta nella specifica relazione ricompresa tra le documentazioni d'offerta.

Le verifiche di sicurezza dovranno essere eseguite almeno una volta all'anno (fatte salve diverse indicazioni da parte del costruttore contenute nel manuale d'uso redatto dallo stesso) e dopo ogni intervento di riparazione di particolare rilevanza.

Per quanto si riferisce alle operazioni di manutenzione da eseguire, queste saranno, in linea di massima, quelle indicate in dettaglio dai manuali specifici delle attrezzature.

Per i servizi di cui al presente articolo si dovranno preliminarmente stabilire, con i referenti degli Enti Destinatari, le giornate e i tempi in cui potranno essere eseguite le operazioni da espletare durante il normale orario di lavoro come indicato al precedente art. 12.1 e comunque il tutto deve avvenire alla presenza di un incaricato del Servizio di Ingegneria Clinica ovvero, qualora ciò non fosse possibile, del Responsabile del servizio utilizzatore o di personale da esso incaricato.

12.3 ASSISTENZA SU CHIAMATA ED INTERVENTI DI RIPARAZIONE

La Ditta si impegna ad effettuare interventi in numero illimitato per l'eliminazione di eventuali guasti dei letti, segnalati o riscontrati in occasione delle chiamate o durante l'intervento stesso e a garantire un'adeguata assistenza telefonica per la risoluzione dei problemi minori.

Qualora opportuno, la Ditta dovrà rendere disponibile, entro 30 (trenta) minuti dal momento della chiamata, un proprio Tecnico per contatti telefonici con i Responsabili del Servizio utilizzatore o con i Tecnici incaricati dall'Ente Destinatario allo scopo di consentire la rapida soluzione di problemi di minore entità.

Il **tempo massimo di intervento** sul posto del personale tecnico della Ditta, dal momento della chiamata, sarà di **8 (otto) ore** lavorative.

Il tempo massimo di **fermo macchina** conseguente ad un guasto sarà di **16 ore lavorative** computate dal momento della chiamata/segnalazione.

Eventuali migliorie sia del tempo massimo di intervento che del tempo massimo di fermo macchina saranno indicate dall'appaltatore nella specifica relazione ricompresa tra le documentazioni d'offerta.

Qualora il fermo macchina superasse per qualsiasi motivo il limite sopraindicato, la ditta procederà all'immediata sostituzione provvisoria con letto identico o equivalente.

12.4 ASSISTENZA TELEFONICA (CALL CENTER)

Per l'effettuazione del servizio, la Ditta dovrà indicare un proprio centro di assistenza clienti unico sul territorio nazionale con funzioni di ricezione, smistamento e coordinamento delle richieste di assistenza per risolvere problematiche tecniche e di utilizzo dei letti forniti.

Il centro dovrà essere contattabile telefonicamente negli orari indicati al precedente art. 12.1 e a mezzo fax.

Qualora necessario, che necessitasse l'invio di tecnici presso la sede chiamante, il centro dovrà provvedere all'attivazione dei tecnici stessi per eventuale uscita o per contatto telefonico alle condizioni di cui al punto 12.4

La ditta dovrà indicare un numero telefonico per la reperibilità in caso di forza maggiore ed un numero telefonico, numero di fax, ed indirizzo e-mail ove aprire la richiesta di assistenza.

12.5 PARTI DI RICAMBIO ED ESCLUSIONI

Le parti di ricambio, necessarie per la manutenzione preventiva e l'assistenza su chiamata, sono a carico dell'Aggiudicatario con la sola esclusione di materiali di consumo in genere;

La Ditta si impegna ad utilizzare, salvo diverso specifico accordo, esclusivamente parti di ricambio originali ed "a nuovo";

Dal servizio sono da intendersi esclusi gli interventi su chiamata per eliminazione di guasti non derivanti dal normale uso o dalla normale usura dei letti, quali:

- Manomissioni
- Danni causati da incendio, esplosioni, calamità naturali

L'individuazione della causa del guasto, ai fini della sua attribuibilità o meno a normale uso o normale usura, viene demandata alla valutazione congiunta del tecnico della Ditta e di funzionamento del Servizio di Ingegneria Clinica dell'Ente Destinatario o altro incaricato.

Nei casi sopra descritti le spese per l'eventuale sistemazione dei letti verranno concordate tra le parti.

12.6 SOSTITUZIONE INTEGRALE IN CASO DI IRRIPARABILITA'

Qualora uno o più dei letti forniti dovesse risultare irreparabile, o le riparazioni dovessero risultare inefficaci a fronte di guasti ripetitivi, la Ditta dovrà provvedere alla sua tempestiva sostituzione integrale, previa comunicazione al Servizio di Ingegneria Clinica dell'Ente Destinatario o altro incaricato.

Le parti di ricambio, necessarie per la manutenzione preventiva e l'assistenza su chiamata, sono a carico dell'Aggiudicatario con la sola esclusione di materiali di consumo in genere;

12.7 VERBALI DI INTERVENTO

Per ogni intervento come descritto ai precedenti punti:

- Verranno stesi appositi verbali che dovranno essere sottoscritti dal tecnico della Ditta, da un incaricato del Servizio di Ingegneria Clinica ovvero, qualora non fosse possibile, dal responsabile del servizio utilizzatore o di personale incaricato, dal Sanitario responsabile del reparto o suo delegato, riportando in modo chiaro e particolareggiato, tutte le riparazioni eseguite, le modifiche apportate e le cause che le hanno motivate anche i dati della chiamata;
- Per gli interventi di manutenzione preventiva, i verbali dovranno indicare oltre al risultato delle misure anche i limiti di accettabilità nonché i dati degli strumenti utilizzati utili alla loro identificazione univoca anche per consentire eventuali controlli della loro taratura. L'Ente Destinatario ha facoltà di chiedere a campione copia dei relativi certificati di taratura.

Copia dei verbali di intervento dovranno pervenire ai responsabili del servizio di Ingegneria Clinica o altra struttura tecnica addetta alla gestione delle apparecchiature biomedicali dell'Ente Destinatario secondo le modalità stabilite localmente.

Qualora nel corso di interventi di riparazione o di manutenzione preventiva si verificassero guasti che si protraggono oltre la giornata lavorativa ovvero oltre i tempi preventivamente programmati, l'appaltatore dovrà darne segnalazione al referente dell'Ente Destinatario con tempestività (contatto diretto telefonico o tramite e-mail)

12.8 REPORTISTICA DI INTERVENTO

L'appaltatore dovrà provvedere a trasmettere periodicamente, a mezzo e-mail, a cadenza trimestrale, sino al termine del periodo di garanzia, alla Stazione Appaltante un report relativo a tutte le chiamate di assistenza ricevute dagli Enti Destinatari con indicazione della data di apertura, della data di intervento e di quella di evasione, oltre ai motivi della richiesta e della soluzione adottata.

ART. 15) – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO, TASSE, IMPOSTE, SPESE, DOCUMENTI

L'aggiudicatario dovrà versare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo aggiudicato per la durata dell'intero periodo di validità del contratto.

Come stabilito all'art. 113 del D.Lgs n. 163/06: Garanzie di esecuzione e coperture assicurative:

- 1) L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.
- 2) La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Non sarà autorizzato lo svincolo ed il ritiro della cauzione definitiva se non quando tutte le pattuizioni contrattuali saranno state integralmente osservate con piena soddisfazione di questa Stazione Appaltante.

La cauzione provvisoria sarà restituita dopo la consegna della cauzione definitiva.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

Tutti gli oneri a carico dell'Aggiudicatario dovranno essere versati, con le modalità indicate in seguito, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Oltre alla cauzione definitiva, l'Aggiudicatario dovrà presentare tutti i documenti ritenuti necessari dall'Amministrazione.

Qualora l'Aggiudicatario non fosse in grado di produrre la documentazione richiesta, ovvero non fosse in grado di tenere fede ai propri impegni contrattuali, ovvero risultassero false le dichiarazioni rese nelle autocertificazioni, sarà revocata l'aggiudicazione e la Stazione Appaltante affiderà ad altra Ditta la fornitura, utilizzando se possibile la graduatoria della presente gara.

In tal caso, la Stazione Appaltante incamererà la cauzione prestata e provvederà ad addebitare alla Ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.

ART. 16) – NORME DI RIFERIMENTO

Il contratto sarà costituito dalle norme del presente capitolato e del Disciplinare di gara,, dal contenuto dell'offerta e dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia. In caso di contrasto tra il contenuto dell'offerta e le norme stabilite dal presente capitolato e dal Disciplinare di gara, saranno questi ultimi a prevalere.

L'impresa è tenuta all'osservanza del Codice Etico di questa Fondazione, disponibile sul profilo del committente: www.policlinico.mi.it

ART. 17) – MODALITA' DI PAGAMENTO E PRESENTAZIONE DELLE FATTURE

Completata la fornitura, a seguito di emissione di ogni singolo ordine di fornitura, l'Aggiudicatario presenterà al competente ufficio degli Enti Destinatari le fatture in duplice copia per la debita liquidazione.

Per la FONDAZIONE IRCCS "Ca' Granda" Ospedale Maggiore Policlinico le fatture dovranno essere emesse e rassegnate alla **FONDAZIONE IRCCS "Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico" – Via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano.**

Le stesse dovranno riportare il numero dell'ordine di riferimento emesso dall'U.O. Approvvigionamenti e dei relativi documenti di spedizione.

Il pagamento, a mezzo mandato, sarà effettuato, a 60 gg. data ricevimento fattura, ad avvenuto riscontro della posa in opera dei letti e comodini, saranno subordinati all'esito positivo delle eventuali prove e/o collaudi e in ogni caso, al giudizio di accettabilità, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 23/12/2010 n. 19. Non è ammessa la cessione del credito.

Per individuare la data di decorrenza del pagamento, si farà riferimento alla data di ricevimento delle fatture, come di seguito riportato:

- il giorno 15 del mese, relativamente alle fatture registrate tra il primo e il quindicesimo giorno del mese;
- il giorno 30 del mese, relativamente alle fatture registrate tra il sedicesimo e l'ultimo giorno del mese.

I pagamenti saranno effettuati a patto che siano state rispettate le condizioni di fornitura e dei relativi servizi. In caso negativo, i termini di pagamento si intendono sospesi sino al completo adempimento. Le relative fatture dovranno essere presentate all'ufficio protocollo della Stazione Appaltante in epigrafe. In sede di liquidazione del fatturato verranno recuperate le spese di bollo, se non corrisposte, nonché le spese per l'applicazione di eventuali penali.

ART. 18) - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni del contratto e della perfetta riuscita delle forniture. E' responsabile inoltre della piena osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità governativa, municipale o regionale, nonché di danni comunque arrecati alle persone ed alle cose sia dell'Amministrazione che di terzi. E' fatto divieto al fornitore, sotto pena di decadenza dell'aggiudicazione di subappaltare in tutto o in parte la fornitura aggiudicatagli. Non verranno autorizzate cessioni di contratto.

ART. 19) - CONTROVERSIE

Per la soluzione di controversie eventualmente insorte nel corso della gara e per l'esecuzione della fornitura, sarà inizialmente tentata la composizione in via amministrativa, da parte del responsabile del procedimento. In caso di perdurante disaccordo nella risoluzione del contenzioso, le parti comunemente si accordano per eleggere quale foro esclusivo e non concorrente con gli altri fori previsti il Foro di Milano, escludendo espressamente la competenza degli altri fori.

ART. 20) – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO DEL CONTRATTO

15.1 CLAUSOLA DI RISOLUZIONE

La Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto per inadempimento della Ditta aggiudicataria nei seguenti casi:

- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffida scritta da parte della Stazione Appaltante;
- impossibilità per qualsiasi motivo a tenere fede ai propri impegni contrattuali;

- in caso di ripetuti ritardi o di continuata non rispondenza delle merci alle caratteristiche degli atti di gara e/o della campionatura eventualmente richiesta e dichiarata conforme;
- qualora, dopo che si sia dovuto richiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna di merce, la Ditta aggiudicataria non vi abbia provveduto;
- in caso di sospensione o mancata effettuazione della fornitura, anche parziale, da parte della Ditta;
- in caso di cessione in subappalto non autorizzato;

- inosservanza delle norme di legge, in particolare in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni, sicurezza;
- perdita da parte dell'impresa dei requisiti previsti dalla normativa vigente, per l'esecuzione di un contratto con una Pubblica Amministrazione.

In caso di risoluzione, la Stazione Appaltante affiderà ad altra Ditta la fornitura, utilizzando, se possibile, la graduatoria della presente gara e, incamerata la cauzione prestata, alla fine del periodo contrattuale provvederà ad addebitare alla Ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.

In caso di scioglimento o di liquidazione della Ditta aggiudicataria, ovvero di cambiamento di ragione sociale, la Stazione Appaltante potrà pretendere tanto la continuazione del contratto da parte della Società in liquidazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale Ditta subentrante, così come parrà opportuno all'Amministrazione sulla base dei documenti che la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire a propria cura e spese.

Invece, in caso di fallimento della Ditta aggiudicataria, il contratto si intenderà senz'altro risolto fin dal giorno precedente la pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento, fatte salve tutte le ragioni ed azioni della Stazione Appaltante verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio, a titolo di pegno, sul deposito cauzionale e sulle fatture in attesa di liquidazione.

Qualora la Ditta aggiudicataria disdicesse il contratto prima della scadenza convenuta, la Stazione Appaltante tratterà, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale ed addebiterà le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione della fornitura ad altra Ditta, a titolo di risarcimento danni, rivalendosi anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.

In tutti i casi nulla sarà comunque dovuto alla Ditta per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

ART. 21) – RESPONSABILITA' CIVILE

La Stazione Appaltante e gli Enti Destinatari sono esonerate da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'impresa fornitrice nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso. L'Aggiudicatario risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamato a rispondere il Committente, che fin d'ora si intende sollevato da ogni pretesa o molestia. La Stazione appaltante e l'aggiudicatario danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni del d.l.vo 81/2008, che restano a tutti gli effetti parte integrante del contratto.

La Ditta è inoltre responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizione di leggi o di prescrizioni impartite dagli Enti destinatari, arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o da persone da essa chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia personale proprio o di altre Ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose proprie o di altre Ditte o comunque pertinenti agli edifici ed ai loro impianti, attrezzature ed arredi.

La responsabilità della Ditta si estende ai danni a persone e cose, che derivassero da errori od inadeguatezze nella gestione del servizio ed a quelli che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi prevenzionistici.

A prescindere da eventuali conseguenze penali e dalla eventuale risoluzione del contratto, la Ditta è tenuta al risarcimento di tutti i danni di cui sopra senza alcuna eccezione.

ART. 22) – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO DI FORNITURA

E' vietata all'Aggiudicatario qualsiasi cessione totale o parziale del contratto, sotto qualsivoglia forma, fatta salva l'applicazione della normativa vigente in materia di subappalto. Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà come nulla e mai avvenuta e pertanto senza alcun effetto nei rapporti con la Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante avrà il diritto di recedere dal contratto medesimo e di chiedere il risarcimento di ogni eventuale danno.

ART. 23) – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 118 del D.Lgs 163/2006.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti delle Amministrazioni degli Enti Destinatari e della Stazione Appaltante anche delle prestazioni subappaltate.

L'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 118 del D.Lgs 163/2006, alle seguenti condizioni:

- Il concorrente deve aver indicato in fase di presentazione dell'offerta le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- L'aggiudicatario (appaltatore) deve depositare presso la Stazione Appaltante copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- L'appaltatore deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'art. 118, comma 8, del D.Lgs 163/2006, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo e collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con l'impresa subappaltatrice;
- Con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore, per lo svolgimento delle attività a lui affidate, dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso degli eventuali requisiti prescritti dal Bando di gara e dalla normativa vigente, nonché la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006;

E' inoltre fatto obbligo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs 163/2006, di trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs 163/2006

ART. 24) – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto espressamente dal presente capitolato speciale d'appalto o dal disciplinare di gara, si rinvia alla disciplina nazionale e regionale vigente in materia.

ART. 25) – SICUREZZA DEL LAVORO - COSTI PER LA SICUREZZA

A) PRESCRIZIONI GENERALI

L'aggiudicatario deve rispettare scrupolosamente, in ogni fase dell'attività oggetto dell'appalto, tutte le norme legislative e regolamenti vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza e sull'igiene nei luoghi di lavoro.

Fra le disposizioni di cui sopra si richiamano in particolare:

- DLgs 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- D.M. 10/03/98: "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"
- D.M. 18/09/2002: "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private".

L'aggiudicatario dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni, permessi e ogni altro documento in tema di prevenzione e sicurezza del lavoro che dovessero rendersi in qualsiasi momento necessari per l'espletamento del servizio: saranno a suo carico tutte le incombenze e spese necessarie per l'ottenimento di quanto sopra.

Tra gli obblighi derivanti all'aggiudicatario dalle suddette norme, si richiama in particolare che lo stesso deve:

- Rispettare regolamenti e disposizioni interni, portati a sua conoscenza dagli Enti destinatari
- Impiegare personale e mezzi idonei ad ogni lavorazione/attività
- Istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la propria e altrui sicurezza
- Dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale necessari, in merito ai quali dovrà assicurare una formazione adeguata, organizzare l'addestramento all'uso se richiesto, esigerne il corretto impiego
- Controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte del proprio personale e di eventuali subappaltatori
- Predispone tutte le segnalazioni di pericolo eventualmente necessarie
- Fornire ai responsabili degli Enti destinatari tempestiva segnalazione di ogni circostanza di cui viene a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo
- Attuare la cooperazione e coordinamento, con l'appaltante e ogni altro lavoratore (autonomo, ditta appaltatrice o subappaltatrice) presente nei luoghi di lavoro nei quali è chiamato ad operare, nello scambio delle informazioni ed in ogni ulteriore azione di prevenzione e protezione volte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

Ferme restando le responsabilità dell'Aggiudicatario riguardo alla sicurezza, gli Enti destinatari hanno la facoltà di controllare che lo svolgimento dell'appalto avvenga nel rispetto delle condizioni di sicurezza contenute nel presente articolo e, in caso di inadempienza, di far sospendere l'esecuzione del servizio, riservandosi di valutare ogni altra eventuale azione a tutela dei propri interessi.

Da restituire firmato per accettazione.....

B) RISCHI DA INTERFERENZE: ATTUAZIONE DELL'ART. 26 DEL d.l.vo n. 81/2008

In osservanza dell'ART. 26 del DLgs n. 81 del 9 aprile 2008, ciascun Ente destinatario:

- Fornisce alla ditta appaltatrice puntuali informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la stessa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività
- Promuove la cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione di cui al comma 2 dell'art. 26 del D.L.vo n. 81 del 9 aprile 2008.

Al fine di una corretta valutazione degli oneri derivanti dai rischi di interferenza si ritiene utile evidenziare che possono essere identificate, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

- Consegna e installazione
- Collaudo
- Formazione operatori
- Garanzia
- Servizio di assistenza e manutenzione full risk per tutta la durata contrattuale.

Ai sensi del d.l.vo. 81/2008 (art. 26) recante "misure in tema della salute e della sicurezza sul lavoro", per il presente contratto, i costi per gestire i rischi da interferenza sono pari all'1% (uno per cento) dell'importo a base d'asta non soggetto a ribasso.

ART. 26) – RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE VIGENTI

I letti e comodini forniti a qualsiasi titolo dovranno essere costituiti a regola d'arte e in conformità alle leggi e regolamenti vigenti.

In particolare, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta al rigoroso rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e di antinfortunistica.

ART. 27) – CONTESTAZIONE DELLE INADEMPIENZE ED APPLICAZIONE DELLE PENALI

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite verranno contestate al Fornitore per iscritto dalla Stazione Appaltante acquisiti gli eventuali elementi dagli Enti Destinatari. Qualora del caso, gli Enti Destinatari trasmetteranno quindi documentazione per le contestazioni.

In caso di contestazione dell'inadempimento, il Fornitore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, alla Stazione Appaltante medesima nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano alla Stazione Appaltante nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Stazione Appaltante, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le penali stabilite.

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi del deposito cauzionale a garanzia, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 28) – CLAUSOLA DI ADESIONE – FORME COLLETTIVE DI ACQUISTO

Durante il periodo di vigenza del contratto stipulato dall'Azienda Capofila, le Aziende Ospedaliere di seguito elencate, inserite nell'accordo Interaziendale per l'attivazione di forme di collaborazione in materia di approvvigionamenti e gestione di beni e servizi delle Aziende Sanitarie di Milano e Provincia, Monza-Brianza e Pavia (deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. VIII/3776 del 2006)

1. A.O. FATEBENEFRAPELLI – MILANO
2. A.O. GAETANO PINI – MILANO
3. A.O. ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO – MILANO
4. A.O. MELEGNANO
5. A.O. NIGUARDA CA' GRANDA
6. A.O. SALVINI - GARGAGNATE MILANESE
7. A.O. SAN CARLO BORROMEO – MILANO
8. A.O. SAN GERARDO – MONZA
9. A.O. SAN PAOLO – MILANO
10. A.O. VIMERCATE
11. A.R.E.U.
12. FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI – MILANO
13. FONDAZIONE IRCCS NEUROLOGICO BESTA – MILANO
14. FONDAZIONE IRCCS SAN MATTEO – PAVIA

potranno procedere all'acquisto di LETTI E COMODINI, oggetto della presente procedura, aggiudicati al prezzo offerto in gara, indipendentemente dalla mancata partecipazione alla presente procedura. L'adesione da parte delle Aziende Ospedaliere suindicate potrà comportare un aumento del valore complessivo dei contratti stipulati dopo la presente procedura, non superiore al 300% (trecento per cento).

Pertanto, qualora ne sussistessero le condizioni, nel corso del contratto si potrà richiedere alla ditta aggiudicataria di fornire anche altre Aziende Sanitarie, alle medesime condizioni contrattuali di cui alla presente procedura (fatte salve le specificità, quali ad esempio i luoghi di consegna di ciascuna Azienda), nelle forme e modalità descritte nel presente capitolato di gara, dando atto che l'eventuale adesione da parte delle sopra citate Aziende Ospedaliere comporterà per le stesse gli obblighi contrattuali previsti negli atti di gara; In particolare, il termine del rapporto, sarà quello indicato nella determinazione di aggiudicazione;

Ogni Società offerente dovrà obbligatoriamente dichiarare la disponibilità ad accettare l'adesione alla forma collettiva di acquisto sopra descritta, inserendola in una dichiarazione da allegare alla documentazione amministrativa.

Questa Fondazione IRCCS non sarà chiamata a rispondere per nessun titolo e ragione in relazione al rapporto contrattuale che si stabilirà tra l'aggiudicatario ed eventuali altre Aziende, restando la Fondazione IRCCS "Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico", del tutto estranea in merito.

In tal caso, infatti, il presente capitolato e gli atti tutti di gara, nonché le condizioni di aggiudicazione costituiscono unicamente il fondamento di un autonomo rapporto contrattuale tra il fornitore e il terzo interessato.

Il presente capitolato è formato da N. 28 Articoli e N. 19 Pagine.

All/ - Caratteristiche tecniche ALL. A)

- Scheda valutazione qualità ALL. B)